

Progetto grafico: Gian Luca Zicca.

Coordinamento editoriale: Graziano Volpe, Patrizia Clemente.

Si ringraziano per la collaborazione: Marco Battain e Ornella Giordana (CAI Regione Piemonte), Roberto Croci, Armando Erbi (Conitours), Simone Quaranta, Scuola di escursionismo E. Mentiغازzi - Cai Torino, Giovanni Lombardi, Giuseppe Bellino, Fabrizio Masarin, Marco Lavezzo, Valentino Subrero, Valter Bruno, Renato Boschi, Marianna Bissol, Lorenzo Camoriano, Mario Alpini.

Visita il portale:
www.piemonteoutdoor.it
e-mail: info@piemonteoutdoor.it

C.so Stati Uniti 21, 10128 Torino

Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione e Transfrontaliera

Direzione Regionale Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna,

Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica

Assessorato all'Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica,
Sviluppo della Montagna, Foreste, Parchi, Enti locali



2020



La Ciclovía del Duca - Alta Valle Pesio - Parco del Marguareis (CN) - Foto R. Croci archivio Conitours

Per la Regione Piemonte l'outdoor non è solo un patrimonio ambientale da valorizzare ma soprattutto un'opportunità di sviluppo.

Le attività e le discipline che hanno come terreno comune di azione la natura: dall'acqua alla roccia, dalla terra all'aria sono oggi il biglietto da visita delle nostre montagne e un volano per il turismo della nostra regione.

Per tale motivo la Regione Piemonte da sempre esprime un forte impegno nel promuovere la frequentazione della montagna come risorsa insostituibile della collettività e luogo accessibile e fruibile da tutti con l'obiettivo di contribuire alla coesione sociale e allo sviluppo economico sostenibile del territorio.

Nel 2019 il progetto "Rete degli itinerari escursionistici della Regione Piemonte" ha ricevuto un riconoscimento nazionale importante che premia il lavoro e riconosce la professionalità di quanti in questi anni si sono impegnati e ci hanno creduto.

Con l'orgoglio di essere piemontesi vogliamo puntare sulla creazione di un prodotto turistico di qualità, innovativo ed ambizioso, per tutti, che sappia mettere in rete gli investimenti infrastrutturali che la Regione ha finanziato in questi anni con gli imprenditori che vogliono investire sul nostro territorio per dare un futuro a quanti vivono in montagna.

www.piemonteoutdoor.it, Vivi il Piemonte all'aria aperta!

Il Vicepresidente e Assessore all'Urbanistica,
Programmazione territoriale e paesaggistica,
Sviluppo della Montagna, Foreste, Parchi, Enti locali

Fabio Carosso



Altopiano della Gardetta - Valle Maira (CN) - Foto Simone Quaranta

CARTA ETICA DELLA MONTAGNA

PREMESSA

La Regione Piemonte da tempo esprime un forte impegno verso la Montagna considerata patrimonio e risorsa insostituibile della collettività e concepita come luogo accessibile e fruibile da tutti, per le opportunità di sviluppo sociale ed economico che essa genera.

Si è pertanto affermato il concetto di politica pubblica per la Montagna sui seguenti temi:

- la Montagna contribuisce in modo significativo alla coesione sociale ed allo sviluppo economico sostenibile
- tutti i cittadini possono avere accesso alla Montagna nel rispetto dei propri limiti e dell'ambiente in cui si trova
- le esigenze specifiche delle categorie meno rappresentate vanno debitamente prese in considerazione
- la Montagna facilita l'inclusione, l'integrazione delle persone
- la Montagna aiuta a perseguire il benessere individuale anche in determinate patologie

PRINCIPI DELLA CARTA ETICA

La responsabilità di una cultura etica della Montagna concerne tutti i soggetti che a vario titolo hanno a che fare con il mondo della Montagna, dalle istituzioni ai residenti con il coinvolgimento dei professionisti della Montagna, dei servizi sportivi, dei servizi socio-educativi e sanitari, delle associazioni, delle imprese e del Club Alpino Italiano.

Obiettivo della carta etica è quello di promuovere una cultura della Montagna che valorizzi l'economia locale, legata ad una frequentazione turistica sostenibile e socialmente inclusiva in quanto in grado di accogliere anche le fasce più deboli della popolazione.

I sottoscrittori della carta si impegnano pertanto ad operare per rendere la Montagna un luogo accogliente durante tutto l'arco dell'anno, tanto per chi vi risiede che per i frequentatori, per i quali la pratica escursionistica e di altre discipline "outdoor", genera tangibili benefici a livello psicofisico e terapeutico (montagnaterapia).

I sottoscrittori si impegnano altresì a diffondere i contenuti della carta ed esserne i primi testimoni.

Obiettivo della carta è quindi anche quello di supportare le esperienze sempre più numerose nel settore ma che nel contempo necessitano di una maggiore strutturazione al fine di contribuire a fare emergere il potenziale terapeutico della Montagna.

CARTA ETICA DELLA MONTAGNA

Approvata con Delibera di Giunta regionale n. 17-8364 del 01/02/2019

Art. 1 Montagna e legalità

La Montagna è un bene comune e in quanto tale va protetto, tutelato, rispettato e valorizzato, non solo con le norme specifiche, ma anche con i comportamenti.

Chi sottoscrive la Carta accetta, non solo di rispettare leggi e regolamenti relativi alla Montagna, ma si impegna, per quanto di competenza, a presidiare e verificare che la fruizione della Montagna stessa avvenga nei modi previsti dalle regole vigenti e dal buon senso civico.

Art. 2 Montagna e educazione

L'ambiente montano costituisce luogo privilegiato per la promozione, il recupero e la crescita dell'individuo ed in particolare delle giovani generazioni, facilitando l'introduzione di modelli comportamentali positivi, la socializzazione, l'assunzione e l'esercizio della responsabilità individuale.

Consci di tali effetti, i sottoscrittori s'impegnano, anche attraverso la collaborazione con le istituzioni del mondo scolastico e le agenzie educative-formative, a promuovere la frequentazione della Montagna da parte delle giovani generazioni in età scolare.

Art. 3 Montagna e salute

Gli stili di vita sedentari vanno sostituiti con stili di vita più attivi, attraverso l'informazione e la sensibilizzazione sul benessere psicofisico generato anche dalla frequentazione della Montagna in tutte le fasi della vita.

La Montagna può diventare luogo e strumento privilegiato di inclusione e di interventi di prevenzione, cura e riabilitazione, rivolti a individui, gruppi e Comunità locali.

I servizi socio-educativi e sanitari mettono a disposizione le loro competenze ed esperienze consolidate per favorire gli effetti benefici legati alla Montagna (montagnaterapia).

Art. 4 Montagna e sport

La pratica sportiva in ambiente montano permette all'individuo e al gruppo di stabilire un autentico contatto con la natura conferendo, ai già innegabili benefici psicofisici attribuiti allo sport in generale, un valore aggiunto.

I sottoscrittori, consapevoli di tali benefici, si impegnano, con il concorso delle associazioni e delle federazioni sportive, nell'organizzare e promuovere attività e iniziative in modo qualificato, sicuro e sostenibile.

Tali attività devono essere svolte prestando particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione.

Art. 5 Montagna e patrimonio sentieristico

Il patrimonio sentieristico deve essere tutelato, mantenuto e promosso, quale elemento essenziale ai fini del presidio e della coesione territoriale, nonché della frequentazione turistica ambientalmente sostenibile.

I sottoscrittori si impegnano nella ricerca e realizzazione di soluzioni innovative per ampliare le possibilità di fruizione escursionistica anche da parte dei soggetti disabili.

Art. 6 Montagna, ambiente naturale, aree protette e siti outdoor

Le risorse ambientali, naturalistiche, culturali e relative all'outdoor presenti in ambiente montano e, in particolar modo, nelle aree protette, devono essere disponibili, divulgate ed integrate con le offerte del territorio.

I fruitori, sulla base delle loro reali e diverse necessità, devono essere messi nelle condizioni di conoscere le caratteristiche e le difficoltà dei percorsi escursionistici e dei siti outdoor.

Art. 7 Montagna e accoglienza

L'identità culturale delle comunità, le produzioni tipiche e il patrimonio delle arti e dei mestieri locali costituiscono gli elementi cardine dell'accoglienza in Montagna.

Gli operatori del sistema ricettivo privilegiano l'impiego dei prodotti e delle risorse umane della Montagna quali "chiavi di accesso" alla scoperta e alla conoscenza dei territori, contribuendo alla costituzione di prodotti turistici autentici e allo sviluppo socio-economico locale.

Il Rifugio è il luogo privilegiato per promuovere la frequentazione della Montagna.

I gestori contribuiscono, con la loro competenza qualificata, a veicolare i principi legati ad una fruizione consapevole, rispettosa e sicura della Montagna.

Art. 8 Montagna e comunicazione

L'offerta turistica della Montagna, inclusiva del settore dedicato ai soggetti disabili, viene organizzata e promossa tramite il portale regionale di riferimento in grado di fare emergere e dare visibilità a quanto presente in termini di infrastrutture e iniziative sull'insieme del territorio regionale.

Adesione

Gli Enti pubblici e le associazioni che intendono sottoscrivere la Carta etica della montagna devono presentare un atto deliberativo dell'organo competente che riconosce integralmente il contenuto della carta etica. Tale documentazione dovrà essere inviata all'indirizzo PEC: montagna@cert.regione.piemonte.it.

I soggetti aderenti saranno inseriti da Regione Piemonte nell' "Elenco sottoscrittori Carta etica della montagna" consultabile sul sito istituzionale.



GENNAIO

Colle Chabaud - Cesana Torinese (TO) - Foto archivio Scuola escursionismo "E. Mentigazzi" - CAI Torino

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
30	31	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	1	2
3	4	5	6	7	8	9



FEBBRAIO

Alta Val Borbera - Carrega Ligure (AL) Monte Carmo innevato - Foto di Giovanni Lombardi

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
27	28	29	30	31	1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	1
2	3	4	5	6	7	8



MARZO

Monte Quinzeina - Frassineto e Castelnuovo Nigra (TO) - Foto di Giuseppe Bellino

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
24	25	26	27	28	29	1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31	1	2	3	4	5





APRILE

Sentiero per lago del Cinghino e Passo Saas - Valle Antrona (VB) - Foto di Fabrizio Masarin

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
30	31	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	1	2	3
4	5	6	7	8	9	10



MAGGIO

Giro delle Cinque Torri - Olmo Gentile (AT) - Foto archivio CAI Acqui Terme

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
27	28	29	30	1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31
1	2	3	4	5	6	7



GIUGNO

Col Clapier - Alta Valle Susa (TO) - Foto di Marco Lavezzo

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12





LUGLIO

Escursione con joëlette al Poggio dei Carabinieri
Colle Bousson - Cesana Torinese (TO) - Gruppo Montagna CST Perosa Argentina - CAI Val Germanasca - Foto di Valter Bruno

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
29	30	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	1	2
3	4	5	6	7	8	9





AGOSTO

Roc della Niera - Valle Varaita (CN) - Foto di Marco Lavezzo

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
27	28	29	30	31	1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31	1	2	3	4	5	6





SETTEMBRE

Via Sbrinz - Via del Gries -Alta Val Formazza (VB) - Foto di Renato Boschi

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
31	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11



OTTOBRE

Percorso per ipovedenti - Rifugio Levi Molinari - Exilles - Valle di Susa (TO) - Foto Marianne Bissol

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
28	29	30	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	1
2	3	4	5	6	7	8



...dopo l'incendio di ottobre 2017 - Mompantero - Valle di Susa (TO) - Foto di Lorenzo Camoriano

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
26	27	28	29	30	31	1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	1	2	3	4	5	6



DICEMBRE

Nevicata a fraz.Villaretti - Lemie - Valle di Lanzo (TO) - Foto di Mario Alpinisti

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
30	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31	1	2	3
4	5	6	7	8	9	10